



**DOLOMITI
BELLUNESI**
The Mountains of Venice



Le Pro Loco dell'Alpago

COSA VISITARE

ALPAGO

L'Alpago è un territorio dove il **Lago di Santa Croce**, la **Foresta del Cansiglio** e i piccoli borghi di montagna si fondono in un paesaggio di straordinario valore naturalistico e storico. Il **Lago di Santa Croce**, bacino naturale successivamente ampliato negli anni Trenta, è uno dei principali punti di riferimento del territorio. Grazie al clima mite e alla costante brezza che lo caratterizza, è ideale per passeggiate, escursioni in bicicletta e attività all'aria aperta.

Sulle sponde del lago si estende l'**Oasi di Sbarai**, un'area umida di oltre 30 ettari che rappresenta uno dei più importanti siti naturalistici della provincia di Belluno. Il facile percorso che la attraversa permette di osservare numerose specie di uccelli e conduce ai caratteristici borghi rurali di **Bastia** e **Sitran**, con le tradizionali abitazioni in pietra locale. Proprio a Sitran si trova la celebre **Bicicletta sull'Albero**, singolare curiosità avvolta da leggende popolari. Nei pressi del lago si incontra inoltre il suggestivo **Capitello della Madonna del Lago**, luogo di devozione particolarmente caro alla comunità locale.

Tra gli itinerari più interessanti si segnala il **Sentiero Puos Natura**, che ripercorre antichi tracciati, tra cui la suggestiva **Strada dei Morti**, attraversando boschi e piccoli borghi dell'Alpago.

L'Alpago custodisce un ricco patrimonio di arte sacra. Tra gli edifici più significativi si distinguono la **Chiesa di Santa Maria del Rosario a Pieve d'Alpago**, custode di opere attribuite a **Gaspere Diziani**; la **Chiesa di San Bartolomeo a Puos d'Alpago**, con la pala della Madonna con Bambino di **Francesco Frigimelica il Vecchio**; la **Chiesa di Sant'Andrea a Sitran**, che conserva la celebre **Ultima Cena** dello stesso autore; la **Chiesa del Santissimo Redentore a Bastia**, impreziosita dagli affreschi di **Giovanni De Min**; la **Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo Apostoli a Farra d'Alpago**; la **Chiesa di Santa Caterina e San Nicolò a Lamosano**, tra le principali testimonianze religiose della vallata; la **Chiesa di Sant'Apollonia**, con il suo elegante altare ligneo seicentesco; la **Chiesetta di San Michele di Torres**, immersa nella natura; la **Chiesa di Santa Lucia**



e la panoramica **Chiesetta di Monte**, meta di molti escursionisti.

La storia del territorio affonda le proprie radici anche in epoca protostorica. Presso **Pian de la Gnella**, ai piedi del **Monte Dolada**, è stata rinvenuta la celebre **Situla di Pieve d'Alpago**, una preziosa urna cineraria dei Veneti antichi risalente a circa 2.500 anni fa, tra le più importanti testimonianze archeologiche della zona.

Il territorio è dominato dalla maestosa **Foresta del Cansiglio**, l'antico **Gran Bosco da Reme di San Marco**, istituito dalla Serenissima nel 1548 per la produzione del legname destinato ai remi delle galee veneziane. Ancora oggi il bosco conserva gli storici **cippi di confinazione**, mentre la suggestiva **Strada del Taffarel**, percorribile a piedi e in bicicletta, attraversa le spettacolari faggete che caratterizzano quest'area.

Nel cuore della foresta si trova il **Museo Regionale dell'Uomo in Cansiglio e Centro Etnografico e di Cultura Cimbra**, che racconta il rapporto tra l'uomo e il Cansiglio dalla preistoria ai giorni nostri, con particolare attenzione alla dominazione veneziana, alla cultura della comunità cimbra e alle antiche lavorazioni del legno e del carbone.

Nel territorio di **Tambre** meritano una visita il suggestivo **Museo dell'Alchimista di Valdenogher**, ospitato in un'antica abitazione trasformata in casa-museo, e la curiosa **Casa del Libro di Sant'Anna**, originale edificio in legno. Pur non essendo visitabile all'interno, rappresenta una delle architetture più insolite dell'Alpago.

Tra i luoghi di interesse merita una visita anche il **Museo di Storia Naturale di Chies d'Alpago**, che raccoglie un ricco patrimonio dedicato alla fauna, alla flora, alla geologia e alla storia naturale della provincia di Belluno.

Gli amanti della montagna trovano in Alpago una fitta rete di itinerari tra boschi, pascoli e malghe. Il celebre **Giro delle Malghe**, con partenza da **Località Gardel**, attraversa **Casera Federola Antander**, **Pian Formosa**, **Casera Pal** e **Malga Cate**, offrendo splendidi panorami e la possibilità di degustare i prodotti tipici del territorio. Tra gli itinerari più accessibili si distingue il **Sentiero della Sensibilità**, un percorso naturalistico ad anello che collega, realizzato per favorire la fruizione della montagna anche da parte di persone con disabilità e famiglie con passeggini grazie alla presenza di tratti attrezzati e parzialmente accessibili.

Per gli escursionisti che desiderano immergersi negli ambienti più selvaggi dell'Alpago, la **Val Salatis** rappresenta una delle mete più affascinanti. Questa valle glaciale conduce fino a **Casera Pian di Stele**, la porta d'accesso agli itinerari che raggiungono il **Monte Teverone**, il **Monte Cavallo** e le altre cime delle Prealpi Bellunesi.

Tra i principali punti di appoggio per le escursioni si distinguono il **Rifugio Semenza**, storico presidio del CAI situato alla **Forcella Lastè**, base di partenza per la salita al Monte Cavallo e per le traversate in quota; il **Rifugio Alpago**, in località **Cate**, apprezzato per la cucina tipica e punto di riferimento per escursionisti e scialpinisti; e il **Rifugio Dolada**, situato sulle pendici dell'omonimo monte e conosciuto come la **"terrazza dell'Alpago"** per lo straordinario panorama sul **Lago di Santa Croce**. Il rifugio è inoltre un rinomato punto di decollo per gli appassionati di parapendio e deltaplano.

Da **Farra d'Alpago** parte infine il sentiero che conduce alla **Madonna del Runal**, suggestivo luogo di devozione immerso nel bosco, dal quale è possibile ridiscendere verso il **Lago di Santa Croce**.

WWW.PROLOCOBELLUNESI.IT



PRO LOCO CHIES D'ALPAGO
email: prolocochiesdalpago@gmail.com



PRO LOCO PIEVE D'ALPAGO
email: amministrazione@prolocopievedalpago.it



PRO LOCO FARRA D'ALPAGO
email: prolocofarra@gmail.com



PRO LOCO PUOS D'ALPAGO
email: proloco.puos@libero.it



PRO LOCO TAMBRE
email: info@prolocotambre.it



Le Pro Loco dell'Alpago

WHAT TO VISIT

ALPAGO

Alpago, with **Santa Croce Lake**, **Cansiglio Forest** and its many mountain villages, is a place of extraordinary natural and historical value. **Santa Croce Lake**, a natural basin which was then enlarged in the 1930s, is one of the top landmarks in the area. Thanks to the mild climate and constant breeze, it is the ideal place for walks, bike rides and outdoor activities.

On the shores of the lake lies the **Sbarai Oasis**, over 30 hectares of wetlands and one of the most important natural sites in the province of Belluno. The path makes exploring easy: you can see many different species of birds and it will take you to the typical rural villages of **Bastia** and **Sitran**, with traditional houses in local stone. In Sitran is the famous **Bicycle in the Tree**, an unusual sight steeped in local legend. Near the lake is the charming **Shrine of the Madonna of the Lake**, a revered site which holds a special place in the hearts of the locals.

One interesting trail in the area is the '**Puos Natura**', which takes you through woods and small villages along ancient paths, including the atmospheric '**Strada dei Morti**' (Road of the Dead).

Alpago boasts a rich heritage of sacred art. Some of its outstanding buildings are the **church of Our Lady of the Rosary** in **Pieve d'Alpago**, containing works attributed to **Gaspere Diziani**; the **church of Saint Bartholomew** in **Puos d'Alpago**, with an altarpiece of the Madonna and Child by **Francesco Frigimelica the Elder**; the **church of Saint Andrew** in **Sitran**, home to the famous **Last Supper** by the same artist; the **church of the Most Holy Redeemer** in **Bastia**, decorated with frescoes by **Giovanni De Min**; the **church of Saints Philip and James the Apostles** in **Farra d'Alpago**; the **church of Saint Catherine and Saint Nicholas** in **Lamosano**, one of the most important churches in the valley; the **church of Saint Apollonia**, with its elegant 17th-century wooden altar; the small

church of Saint Michael of Torres, in its natural setting; the **church of Saint Lucy** and the panoramic **church of Monte**, a popular destination with hikers.

The history of Alpago can be traced back to proto-historic times. The famous **situla of Pieve d'Alpago** was found on **Pian de la Gnella**, at the foot of **Mount Dolada**. This precious cinerary urn used by the ancient people of Veneto is about 2500 years old and one of the most significant archaeological finds in the area.

Alpago is dominated by the magnificent **Cansiglio Forest**, proclaimed by the Republic of Venice in 1548 as the '**Gran Bosco da Reme di San Marco**' (Saint Mark's Great Forest of Oars) as it provided timber to make oars for Venetian galleys. You can still see the ancient **boundary stones**, while the scenic '**Strada del Taffarel**' foot and cycle path goes through the spectacular beech forests which cover most of this area.

In the heart of the forest is the **Regional Museum of Man in Cansiglio and the Centre for Ethnography and Cimbrian Culture**. It chronicles the relationship between man and the Cansiglio area, from prehistoric times to modern day, focussing on the domination of Venice, the culture of the Cimbrian people and the traditional production of wood and charcoal. A walk round the **Alpine Botanical Garden 'Giangio Lorenzoni'** completes the visit.

There are two places in the **Tambre** area that are well worth seeing. In **Valdenogher** is the fascinating **Museum of the Alchemist** in an old residence transformed into a house-museum, and the unusual **House made of Books** in **Sant'Anna**, a highly original building made entirely out of wood. Visitors are not allowed inside but can admire this rather unusual example of Alpago architecture from the outside.

The **Natural History Museum in Chies d'Alpago** is also worth checking out; its extensive collection has many examples of the fauna, flora, geology and natural history of the province of Belluno.

Lovers of the mountains will enjoy the vast network of trails among woodland, pastures and dairies. The famous **Giro delle Malghe** (Tour of the Mountain Dairies), starting in **Gardel**, takes in **Casera Federola** and **Casera Antander**, **Malga Pian Formosa**, **Casera Pal** and **Malga Cate**, affording stunning scenery and the chance to try typical local fare. There are also numerous dairies in nearby **Cansiglio**, including **Malga Filippon**, **Malga Mezzomiglio** and **Malga Sant'Anna**, popular with hikers and lovers of mountain cuisine. One accessible trail in the area is the '**Sentiero della Sensibilità**' (Path of Sensibility), a circular nature trail created so the disabled and families with strollers can enjoy the mountains, as some sections are equipped and partially accessible.

Hikers in search of a 'wilder' Alpago experience should visit the beautiful **Val Salatis**. This glacial valley goes as far as **Casera Pian di Stele**, the starting point for trails to **Mount Teverone**, **Mount Cavallo** and the other peaks of the Belluno Prealps.

Hikers can enjoy food and shelter at the **Semenza refuge**, a well-known CAI base at **Forcella Lastè** and starting point for climbing Mount Cavallo and high-altitude traverses. The **Alpago refuge** in **Cate** is renowned for its typical food and is popular with hikers and ski mountaineers and, lastly, the **Dolada refuge**, on the slopes of Mount Dolada, is called the '**terrace of Alpago**' for its breathtaking views over **Santa Croce Lake**. The refuge is also a well-known take-off point for paragliders and hang gliders.

Lastly, a path leaves from **Farra d'Alpago** to the **Madonna of Runal**, a charming chapel in the woods. From here you can make your way back down to **Santa Croce Lake**.

WWW.PROLOCOBELLUNESI.IT

